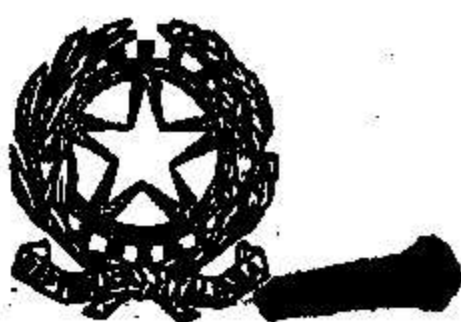


30348



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **"CASE A LOBBY SEATON"**

BUZZICHERIA ORIGINALE

Metraggio { dichiarato **(Terenti, Cowboy I)**
 { accertato

Marca: **United Artists**

3000 - 9.1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: **Thomas Carr**

Interpreti: **Annie Murphy, Terry Moore, John Dehner.**

TRAMA - Un fatto straordinario capita al cow boy Matt Brown già minato moralmente nella sua dignità di uomo, essendo figlio di padre ignoto, apprende che Mr. Kernan, morendo, l'aveva lasciato erede di una ricca colonia di terre, occupata da un gruppo di vecchi fattori. Matt vorrebbe vendere e quelli invece comprare ma, all'atto di concludere, sorgono complicazioni; Matt, ritrovata la fiducia in se stesso, riallaccia la relazione sentimentale con Janet Calvert, sua vecchia fiamma. Da timido, il cow boy diventa audace, prepotente e vuol spradroneggiare, forte della sua ricchezza improvvisa. Senonché, una forte ipoteca che grava sulla proprietà, minaccia di fargli perdere tutto e Matt, senza considerare la sfavorevole stagione ed ignorando il consiglio del fattore Chip Denchus tenta di trasferire il bestiame con una marcia forzata. E' come impassito: la sete di potere lo domina completamente.

Si scatena una corsa sfrenata di animali provocata da Sam Miller, anch'esso innamorato di Janet, per attirare Matt in un tranello e ucciderlo. Solamente la lealtà degli amici che il cow boy ha sempre aiutato, e specialmente di Chip, dà la possibilità a Matt di sfuggire e salvarsi. Avrà infine un dono dalla zoster, ritroverà suo padre e, in pace con se stesso, potrà ricominciare una nuova vita a fianco di Janet.

BUZZICHERIA ORIGINALE
Aut. solo per l'edizione

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il **7 OTT. 1959** a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **20 NOV. 1959**

p. c. e
(D. G. Terenti)

IL MINISTRO

FIO MAGRI